



AVVISO

Ordine

1. ORDINE: Progetto “Un Farmaco per tutti” “Una Visita per Tutti”
2. Ordine: WEB-TV dell’Ordine di Napoli
3. Ordine: Eventi Dicembre

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. LISTERIA, tutto quello che c’è da sapere
5. Bruciore Anale
6. Bruciore Bocca
7. Un intervento alla prostata comporta sempre incontinenza e impotenza?



Prevenzione e Salute

8. Influenza, il vaccino riduce i sintomi anche quando non previene

ZENTIVA
UNA RISPOSTA
A DIVERSI
BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione prafici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

www.zentiva.it

Proverbio di oggi.....

'O puorte appiso 'ngàgne (Ce l' hai appeso alla gola - E' il tuo

LISTERIA, tutto quello che c’è da sapere

*Si tratta di un batterio che arriva dagli alimenti contaminati e, quando infetta il corpo umano, può provocare una infezione pericolosa chiamata **listeriosi**.*



Il primo caso risale al 1929 e nei paesi sviluppati sta diventando una malattia sempre più preoccupante per la salute pubblica.

Una malattia che colpisce soggetti fragili

Neonati, anziani, donne incinta e adulti con un sistema immunitario debole. La listeriosi colpisce soprattutto **soggetti fragili**. Il canale principale di diffusione di questo batterio è il cibo che viene venduto dalle catene della grande distribuzione. Gli ultimi ritiri avevano riguardato lotti del minestrone surgelato preparato da Findus e da alcuni prodotti surgelati della Lindt.

Questo batterio è inoltre molto diffuso nel suolo, nell’acqua, nella vegetazione e nelle feci di molti animali in cui la contaminazione è asintomatica. Può essere presente in alimenti che hanno temperature comprese fra gli 0 e i 45 gradi .

In particolare in pesce, carne, verdure crude, latte non pastorizzato e latticini come burro e formaggi molli, ma anche cibi confezionati come hot-dog, carni crude, insalate confezionate, panini e pesce affumicato.

Il **lungo periodo di incubazione** (2-6 settimane) può rendere difficile l’individuazione degli alimenti specifici implicati. Il trattamento d’elezione della listeriosi è la somministrazione endovenosa di **terapia antibiotica**.

Come prevenire il contagio della listeria?

Il contagio si può prevenire mettendo in atto le generali norme igieniche e lavando bene gli alimenti freschi prima di tagliarli e cuocerli, stando attenti a separare le **carni crude** dalle verdure e dai cibi cotti prima di consumarle.

Anche coltelli, piani di lavoro e materiale della cucina deve essere accuratamente lavato prima e dopo l’uso. Cuocendo gli alimenti ad alte temperature (>65°C) è possibile uccidere il batterio. Un’altra buona norma è infine quella di **evitare di scongelare rapidamente** gli alimenti sotto l’acqua fredda. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

BRUCIORE ANALE

Il bruciore anale è un sintomo che colpisce con una sensazione di prurito o bruciore l'ano, che rappresenta il punto terminale del canale intestinale, nonché un orifizio attraverso il quale vengono espulse le feci.

L'intensità del dolore varia a seconda della patologia o della condizione che l'ha causato. Un'eccessiva alimentazione con sovradosaggi di spezie piccanti solitamente accuisce la sensazione di dolore.

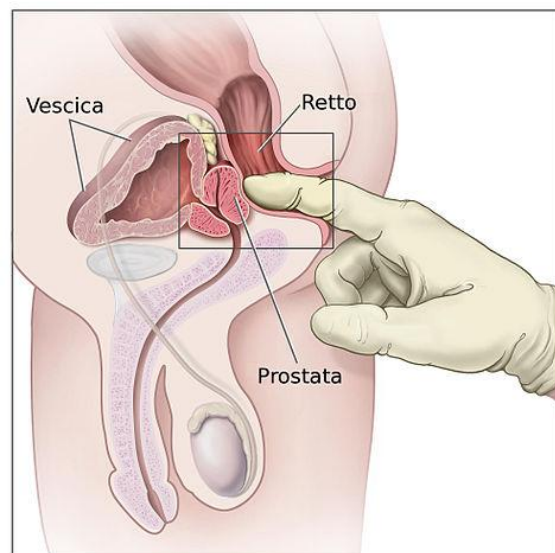
Diverse sono le cause che possono scatenare il prurito, come

- ❖ la **presenza di condizioni a carico del retto** o della mucosa circostante il retto (*ascesso, candidosi, dermatite, ragadi, proctite, fistole, emorroidi*),
- ❖ la **presenza di patologie connesse all'apparato digerente** (*morbo di Crohn, stitichezza*)
- ❖ **problematiche neoplastiche**.

Quali malattie si possono associare al bruciore anale?

Le patologie che possono risultare associate al bruciore anale sono le seguenti:

- *Ascesso perianale*
- *Candidosi*
- *Colite ulcerosa*
- *Dermatite*
- *Emorroidi*
- *Fistole anali*
- *Morbo di Crohn*
- *Proctite*
- *Parassitosi (ossiuriasi)*
- *Ragadi anali*
- *Stitichezza*
- *Tumore dell'ano*



L'elenco citato è solamente indicativo, per un'esatta diagnosi bisogna in ogni caso rivolgersi al proprio medico curante.

Quali sono i rimedi contro il bruciore anale?

L'elenco citato è solamente indicativo, per un'esatta diagnosi bisogna in ogni caso rivolgersi al proprio medico curante.

Diversi sono i farmaci, spesso sotto forma di pomata da applicare localmente, che possono essere utilizzati per la risoluzione di questo disturbo tra cui antinfiammatori, antimicotici, antibatterici, antistaminici, anestetici.

Il consiglio è, in generale, quello di evitare rimedi "fai da te" perché il rischio è quello di aggravare il problema, anziché risolverlo.

Una modificazione del regime alimentare, qualora il paziente seguisse una dieta squilibrata, può essere di sollievo (evitare cibi piccanti o troppo speziati, moderare il caffè, evitare alcolici, bere molta acqua, aumentare l'introito di fibre).

Con il bruciore anale quando rivolgersi al proprio medico?

Nel caso in cui il disturbo non accenni a regredire nel giro di pochi giorni o in presenza di una delle patologie associate (vedere elenco patologie associate).

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

BRUCIORE ALLA BOCCA

Il bruciore alla bocca è un disturbo che crea fastidiose sensazioni di infiammazione all'interno della cavità orale.

Anche conosciuto come **stomatopirosi**, è solitamente accompagnato da altri effetti come bocca secca, dolore diffuso, bocca amara, sensazioni di gusto metallico, formicolii o intorpidimento di una o più aree della cavità orale.

Diverse sono le cause che possono essere alla base del bruciore alla bocca come per esempio

- ❖ la presenza di affezioni di varia tipologia a carico della mucosa orale (*aftosi, candida, Herpes labiale*),
- ❖ la presenza di allergie (alimentari o da contatto),
- ❖ reflusso gastroesofageo (quando è particolarmente forte il bruciore può essere avvertito fino alla cavità orale),
- ❖ ustioni (dovute, ad esempio, dall'introduzione in bocca di bevande o cibi eccessivamente caldi).

Anche i fattori psicologici (ansia, stress) ed emotivi (timidezza) possono influire nella comparsa di questo disturbo.

Quali malattie si possono associare al bruciore alla bocca?

Le patologie che possono risultare associate al bruciore alla bocca sono le seguenti:

- ❖ *Aftosi*
- ❖ *Allergie alimentari*
- ❖ *Allergie da contatto*
- ❖ *Bocca secca (xerostomia)*
- ❖ *Candida*
- ❖ *Diabete*
- ❖ *Fattori psicologici (ansia, depressione o stress)*
- ❖ *Gastrite*
- ❖ *Herpes labiale*
- ❖ *Reflusso gastroesofageo*
- ❖ *Ustioni*

L'elenco citato è solamente indicativo, per un'esatta diagnosi bisogna in ogni caso rivolgersi al proprio medico curante.

Quali sono i rimedi contro il bruciore alla bocca?

Per curare il sintomo di bruciore alla bocca bisogna necessariamente intervenire sulla patologia che ne sta alla base. Non esistono quindi rimedi generici, ma solo terapie identificabili tramite diagnosi.

Tuttavia applicazioni di oli e gel antisettici e rinfrescanti possono aiutare, previo consiglio del proprio medico.

Per ottenere sollievo si possono, poi, mettere in pratica alcuni rimedi casalinghi quali mettere in bocca un pezzetto di ghiaccio (il freddo intenso rinfresca e allo stesso tempo addormenta la bocca, riducendo la sensazione di bruciore), bere acqua, poca e spesso, bere a piccoli sorsi un bicchiere di latte freddo con un cucchiaino di miele.

Con il bruciore alla bocca quando rivolgersi al proprio medico?

Nel caso in cui il disturbo non accenni a regredire nel giro di pochi giorni o in presenza di una delle patologie associate (vedere elenco patologie associate). (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE**UN INTERVENTO ALLA PROSTATA COMPORTA SEMPRE INCONTINENZA E IMPOTENZA?**

Dopo le dimissioni è utile farsi seguire da personale esperto in riabilitazione per entrambe le possibili complicanze. Talvolta è necessario anche un aiuto psicologico

Mio marito, 63 anni, ha ricevuto una diagnosi di tumore alla prostata e verrà operato. Anche se ci hanno tranquillizzato circa la situazione (farà chirurgia nerve sparing e pare non dovrà seguire altre terapie), ci spaventano le conseguenze in termini di impotenza e incontinenza. Facendo riabilitazione possiamo sperare in una buona ripresa? Devo insistere perché veda uno psicologo?

Risponde **Alberto Lapini**, presidente Società italiana Urologia oncologica, resp. Prostate Cancer Unit, Ospedale Careggi, Firenze



La diagnosi di cancro, indipendentemente dalla sua specifica aggressività, genera sempre sensazioni di paura nel paziente e nei suoi cari. E dopo le angosce relative alla sopravvivenza, se le risposte sono confortanti, compare l'esigenza di sapere come continuerà la vita.

Chi ha visitato suo marito ha proposto un intervento di prostatectomia radicale con **tecnica nerve sparing**, una soluzione che viene indicata a pazienti a basso rischio di progressione della malattia, in cui la sola chirurgia risulterà risolutiva, senza necessità di altre terapie in una elevatissima percentuale di casi.

Mi permetto quindi di rassicurarla. Va però detto che qualsiasi atto chirurgico (seppur condotto perfettamente) può comportare complicanze.

L'INCONTINENZA: Per la **prostatectomia** le più temute sono l'incontinenza urinaria e l'impotenza.

La prima può interessare fra il 6 e il 30% dei pazienti e questa variabilità deriva dal fatto che ancora oggi non c'è consenso sulla definizione di incontinenza urinaria.

Inoltre l'incontinenza è legata a diversi fattori che possono essere preesistenti alla chirurgia prostatica (come *malattie neurologiche o obesità*) e può dipendere dalla tecnica utilizzata, nerve sparing o no, e dall'esperienza del chirurgo.

Una volta dimesso, ritengo sia utile per suo marito farsi seguire da personale esperto in riabilitazione perineale, che potrà insegnargli semplici esercizi di contrazione e distensione, che contribuiscono a rieducare i muscoli della pelvi, e suggerirgli alcune regole di vita da adottare nei primi tempi (tipo di alimentazione, riposo post-prandiale, rispetto degli intervalli minzionali).

Se necessario si può ricorrere a farmaci che **riducono la contrazione della muscolatura vescicale**, limitando quindi la fuoriuscita di urina, oppure alla chirurgia mininvasiva o a infiltrazioni locali di sostanze usate anche in medicina estetica (come *collagene e silicone*) per rinforzare l'uretra contro le perdite.

L'IMPOTENZA: Quanto all'impotenza, la frequenza con cui si verifica è estremamente variabile.

Il recupero della funzionalità erettile risulta nettamente migliore in pazienti sotto i 65 anni.

Inoltre possono influire altri fattori:

- ❖ **patologie concomitanti (diabete, ipertensione, ipercolesterolemia),**
- ❖ **fumo,**
- ❖ **terapie anti-ipertensive che possono ridurre da soli la funzione erettile.**

Quanto all'intervento, se si può praticare la tecnica nerve sparing bilaterale le possibilità di recupero spontaneo sono elevate, specie nell'uomo relativamente giovane e in assenza di altri fattori di rischio.

Anche in questo caso è utilissimo affidarsi al riabilitatore e iniziare al più presto un protocollo di recupero (che prevede anche la terapia con farmaci quali **Sildenafil, Tadalafil, Vardenafil**), in modo da evitare la formazione della fibrosi dei corpi cavernosi che si verifica nell'organo in assenza di erezioni.

In caso di mancata risposta ai PDE-5 inibitori (es. **Sildenafil, Tadalafil, Vardenafil**) si può proporre

- ❖ una **terapia iniettiva con prostaglandine**
- ❖ un protocollo riabilitativo mediante **vacuum device**.

Non meno importante è l'aspetto psicologico dei pazienti, che devono adattare le proprie attività lavorative, sportive e sociali alla fase di recupero (può servire anche un anno).

SPORT E ALIMENTAZIONE

Senza fretta, tutti gli sport sono possibili; meglio iniziare con camminate e nuoto, per poi arrivare a corsa e a ciclismo.

Anche l'alimentazione non prevede restrizioni, salvo per gli irritanti (*eccessi di spezie, cibi piccanti, alcolici*) e gli alimenti che possono produrre gas intestinale perché almeno inizialmente possono essere causa di perdite urinarie. Fondamentale è chiedere aiuto e parlare con i medici delle proprie necessità.

A volte può essere utile un sostegno psicologico o la consulenza con sessuologi.

(Salute, Corriere)

PREVENZIONE E SALUTE

INFLUENZA, IL VACCINO RIDUCE I SINTOMI ANCHE QUANDO NON PREVIENE

Anche nei casi in cui la vaccinazione antinfluenzale non riesce a prevenire l'influenza, diminuisce comunque le possibili complicanze dovute all'infezione.

In particolare l'efficacia nel ridurre casi gravi o morti è del 44% nella popolazione anziana.

Lo dimostra uno studio condotto su circa 1.700 persone ricoverate a causa del virus e pubblicato su *Eurosurveillance*, la rivista europea sulla sorveglianza delle malattie infettive.

Ogni anno, tra il 5 e il 20 % della popolazione mondiale si ammala di influenza, sono tra 3 e 5 milioni i casi gravi di malattia e tra 300.000 e 500.000 i morti.

Il vaccino, che è necessario ripetere ogni anno perché il virus influenzale muta in continuazione, riesce a prevenire in molti casi il contagio, ma non sempre.

Tuttavia anche quando questo non accade, ha comunque dei benefici nella prognosi.

Questo l'aspetto approfondito dal nuovo studio, condotto presso l'Istituto di salute Carlos III, in Spagna, che ha analizzato **l'efficacia dei vaccini anti-influenzali nel ridurre ricoveri e morte in pazienti vaccinati** che avevano contratto l'influenza.

I ricercatori hanno studiato tutti i casi gravi in 12 ospedali catalani durante le stagioni 2010-2011 e 2015-2016, periodo durante il quale sono stati ricoverati 1.727 pazienti, dei quali 591 in terapia intensiva e 223 con esito mortale.

I risultati mostrano che, tra chi aveva avuto casi gravi, la vaccinazione era stata meno frequente (21% dei casi) mentre era stata più frequente (30%) in chi mostrava sintomi più benigni.

L'efficacia nel prevenire casi gravi o morte è stata in media del 23%, ma arrivava al 44% per le persone sopra i 65 anni.

Merito dell'effetto sul sistema immunitario: essere vaccinati fa sviluppare infatti una preesistente memoria cross-reattiva dei **linfociti T**, in grado di ridurre la gravità dell'infezione anche senza anticorpi protettivi specifici. (Salute, Il Messaggero)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



ORDINE di NAPOLI: CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Domenica 16 Dicembre, ore 18.00 – Teatro Auditorium Mostra D'Oltremare – NA

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **70, 65, 60, 50, 40 e 25 anni di
Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti.

I Colleghi che hanno svolto 65, 60 e 50 anni di Professione sono definiti "**Senatori dell'Ordine**"; costituiscono

un elenco di autorevoli professionisti, cui si aggiungono i nomi degli altri festeggiati.

La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **giuramento professionale di Galeno**.



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

*Domenica 16 Dicembre 2018 - ore 18,00
Teatro e Auditorium Mediterraneo
della Mostra d'Oltremare di Napoli*



**Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al Concerto di Natale
e al
Caduceo d'Oro 2018**

MEDAGLIE ALLA PROFESSIONE E GIURAMENTO DI GALENO

Domenica 16 Dicembre, ore 18.00, Teatro Auditorium Mediterraneo Mostra d'Oltremare – NA

70
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
 LAUREATO FARMACISTA CON 70 ANNI DI LAUREA
 (Laureato nell'anno 1948)

SPIEZIA Carmela

65
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
 LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
 (Laureati nell'anno 1953)

CARETTI	<i>Pietro</i>	VALENTI	<i>Anna</i>
----------------	---------------	----------------	-------------

60
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
 LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
 (Laureati nell'anno 1958)

ERRA	<i>Rosa</i>
GALDIERO	<i>Giuseppe</i>
MELILLO	<i>Mariapia</i>

50
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
 LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
 (Laureati nell'anno 1968)

ANNECCHINO	<i>Bianca</i>
GUARDASCIONE	<i>Ermelinda</i>
MARINO	<i>Elettra</i>
RICCIARDI	<i>Michele Mario</i>
STABILE	<i>Vincenzo</i>

40
MEDAGLIE alla PROFESSIONE
 LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA
 (Laureati nell'anno 1978)

AMBROSIO	<i>Michele</i>
ANGELILLO	<i>Adele</i>
BARBATO	<i>Francesco</i>
CATAPANO	<i>Brigida</i>
COCOZZA	<i>Silvio</i>
COTRONEO	<i>Paolo</i>
CUOMO	<i>Immacolata</i>
D'AVASCIO	<i>Pasquale</i>
DE ANSERIS	<i>Consolata Maria</i>
ESPOSITO	<i>Gennaro</i>
FINELLI	<i>Annamaria</i>
FORMICOLA	<i>Lucia</i>



IMPARATO	<i>Maria</i>
LOBOSCO	<i>Michele</i>
NATALE	<i>Luisa</i>
NAPOLITANO	<i>Elena</i>
PETTO	<i>Giovanna</i>
PIANESE	<i>Rosa</i>
SARRACINO	<i>Giuseppe</i>
SINNO	<i>Paolo</i>
TORDINO	<i>Margherita</i>
TOTO	<i>Giuseppe</i>
URSUMANDO	<i>Riccardo</i>
VALLEFUOCO	<i>Margherita</i>
VERDURA	<i>Annamaria</i>

25⁰ MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA *(Laureati nell'anno 1993)*

AGNELLO	Anna
AIEVOLA	Emanuele
ALOE	Vincenzina
ANTONIELLI	Antonio
AURIEMMA	Amalia
BERNABÒ SILORATA	Emanuela
BOERO	Annacarla
BORRELLI	Rosa
BRUNO	Domenico
CALABRESE	Anna
CANITANO	Anna
CASTALDO	Luciana
CATALANO	Adele
COLASANTI	Roberta
D'AVINO	Giuseppina
DE LUCA	Daniela
DE LUCA	Michele
DE MARINO	Simona
DELL'AVERSANO	Carmela
DI GIACOMO	Alessandro
DI GIACOMO	Maria Cristina
DI MAGGIO	Fulvio
DI PAOLA	Fortunata
FINELLI	Paolo
FIORITO	Cinzia
GAGLIONE	Concetta
GALASSO	Giovanna
GARZIA	Dario
GAUDIO	Giovanni
GOLIA	Maria Luisa
GUARINO	Gianfranco
IACOMINO	Grazia
IODICE	Maria Teresa
IOPPOLO	Stefania
IOVINE	Daniela
LA RANA	Michele
LANDI	Alberta
LAURI	Maria
LETIZIA	Maria Rosaria
LIMONE	Dario
LINETTI	Giuseppe Salvatore
MAIOLINO	Piera
MARASCO	Luciana



MAURELLI	Stefano
MAUTONE	Rosa
MELILLO	Adalgisa
MENNA	Eugenio
MINERVINI	Lucia
MIRANDA	Alma
NAPOLITANO	Autilia
NINNI	Barbara
PANE	Daniela
PARNOFFI	Angelo
PASTORE	Arcangela
PELAGALLI	Alessandra
PEPE	Antonio
PERILLO	Luisa
PESCE	Roberta
PORZIO	Arianna
PROCIDA	Emilia
PUNZO	Maria
QUARANTA	Mariagrazia
RAMASCO	Massimiliano
RICCARDI	Maria
ROMAGNUOLO	Francesca
ROSSI	Flavio
RUSSO	Francesco
RUSSO	Maurizio
SANTAGOSTINO	Vittoria
SARNELLI	Giuseppe
SCARANO	Stefania
SCOPPA	Laura
SETTEMBRE	Giuseppe
SIMIOLI	Gabriele
SIMONE	Daniela
SOMMELLA	Anna
SORRENTINO	Raffaele
SPADARO	Maria Angela
SPERANZA	Ornella
TESTA	Daniela
VANGONE	Erminia
VATRELLA	Antonio
VECCIA	Orsola
VICALE	Anna
VIGORITO	Prospero

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE**GIURAMENTO DI GALENO***(Laureati nell'anno 2018)*

ABAGNALE Palma Maria	CARFORA Francesco
ACERBO Maria Grazia	CARRINO Floriana
ALLOCCA Antonella Lucia	CARROTTA Monica
AMBROSIO Francesca	CASCONE Ettore
AMBROSIO Ilaria	CASTAGNA Federica
AMBROSIO Veronica	CEFALY Maria
AMITRANO Brunella	CELENTANO Fabrizia
ANDOLFI Emanuela	CEPARANO Luisa
ANGELILLO Luigi	CERLINO Annunziata
ANGELUCCI Vincenza	CERULLI Palmira
ARMETTA Salvatore	CESARO Carmela
ARTIGLIO Monica	CHIUMMARIELLO Gabriella
ASCIONE Lina	CICATELLI Gaetano
ATTANASIO Federica	CICCONI Carla
BALZANO Carmen	CICCONI Sebastiano
BARONE Carolina	CIPRIANI Antonio
BARRACO Fabrizia	COLANTUONO Roberta
BASILE Domenico	COSTAGLIOLA Alberta
BAUSANO Rita	COVITO Emilia
BAZZICALUPO Pasquale	CRISCUOLO Anna
BECCHIMANZI Giuseppina	CRISTIANO Daniela
BENCIVENGA Alessio Paolo	CUTOLO Christian
BENEDETTO Vincenzo	D'AMBROSIO Dario
BERNARDO Grazia	D'ANGELO Luigi
BIONDI Silvia	D'APICE Raffaella
BROGNA Raffaella	D'APOLITO Isabella
BRUSCO Concetta	D'AUSILIO Federica
CAIAFA Stefania	D'ESPOSITO Ida
CALABRIA Antonio	DE CESARE Angelo
CALIENDO Cecilia	DE FEO Agostino
CALIENDO Giulia	DE LUCA Martina
CAMERLINGO Chiara	DE PASCALE Giovanni
CAMERLINGO Maria Serena	DE SIMONE Irene
CANGIANO Amalia	DE STEFANO Ilaria
CANGIANO Filomena Ornella	DEL MASTRO Michela
CANTONE Federica	DEL MONDO Teresa
CAPUTO Giuseppina	DEL PRETE Rosa
CAPUTO Maria	DELIGIOS Marina
CAPUTO Maria Grazia	DELLA GATTA Maria
CARANNANTE Alessia	DI DOMENICO Serena
CARDONE Eleonora	DI FOGGIA Giuseppe Nicola

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE**GIURAMENTO DI GALENO***(Laureati nell'anno 2018)*

DI FRANCIA Raffaele	LILIANA Mercurio
DI MINNO Alessandro	LOSBEFERO Mariarosaria
DI RONZA Alessandra	LUSA Sara
DI SARNO Clementina	MAGLIULO Marco
DI SARNO Gianluca	MAIELLO Rachele
DI SOMMA Marina	MAISTO Maria
DI VAIO Paola	MALLARDO Rosa
DONISI Rosa Donata	MANUNTA Enrico
ELEFANTE Erica	MARANO Antonella
ESPOSITO Giovanni	MARFELLA Rita
ESPOSITO Giuseppe	MARINÒ Sabrina
ESPOSITO Giuseppe	MARRANDINO Angela
ESPOSITO Imma Concetta	MARRAZZO Maddalena
ESPOSITO Raffaella	MARRUCCO Daria
ESPOSITO Regina	MARZONI Alberto
FELLITTO Tamara	MASCIOLI Fabiana
FEMIA Nunzia	MASIELLO Anna
FERRARA Gianfranco	MAURIELLO Giulia
FESTA Valentina	MAZZONE Clelia
FILOSA Concetta	MELILLO Stefano
FIORE Alberto	MENZIONE Luisa
FIORETTI Mariagrazia	MOCERINO Angela Rita
FLORA Salvatore	MONTANINO Gaetano
FUSCO Anna	MONTEASI Mariarosaria
GALLO Laura	MONTESARCHIO Maddalena
GALOTTO Francesca	MORELLI Raniero
GENTILE Luigi	MORRA Ludovica
GILIBERTI Ottavio	MORRA Maria
GRANATA Dario	MUCERINO Alessia
GRAZIANO Melania	MUNIER Mattia
GRECO Filomena	MUOIO Francesca
GUARDASCIONE Rosa	NAPOLITANO Cesare
GUERCIA Elisabetta	NAPOLITANO Enrica
IACOMINO Rosa	NAPOLITANO Mattia
IOVINO Anna Rosaria	ORAZZO Enrico
IZZO Emma	ORONZIO Emanuela
IZZO Francesco	PALERMO Mariangela
LA CAMERA Giada	PALMA Melissa
LA PERUTA Alessandra	PALMENTIERI Raffaele
LANZILLO Valeria	PALMIERI Enrica
LAURITANO Domenico	PALOMBA Paolo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Laureati nell'anno 2018)

PARISI *Ciro Emanuele*

PARISI *Santa*

PASSARO *Mariateresa*

PERILLO *Nadia*

PESCE *Mariarosaria*

PEZONE *Roberta*

PEZZELLA *Annarita*

PEZZELLA *Rosa*

PICARDI *Sonia*

PIPOLO *Alessandra*

PISANI *Ludovica*

POCCIA *Alessandra*

PRATTICÒ *Luca*

PUNZO *Giuliana*

PUNZO *Nadia*

RAIMO *Celeste*

RANIERI *Bianca*

RAVO *Giuseppe*

RICCIO *Pietro Salvatore*

RIGHI *Emanuela*

RIVIECCHIO *Claudia*

ROTA *Giovanna*

RUGGIERO *Michelina*

RUSSO *Alessandro*

RUSSO *Delia*

RUSSO *Rosamaria*

SACCHETTI *Silvia*

SALEMME *Ilaria*

SANSONE *Marianna*

SANSONE *Rosanna*

SANTORO *Martina*

SCALABRÌ *Francesco*

SCATOLA *Matteo*

SCOLESE *Claudia*

SESSA *Maurizio*

SODANO *Annalisa*

SORRENTINO *Cristopher*

SORRENTINO *Roberto*

SPORTIELLO *Liberata*

STARACE *Giovanni Maria*

STEFANELLI *Pasquale*

SUANN *Errico*

TAFURI *Alfonso*

TARTAGLIONE *Raffaella*

TIANO *Stefano Rosario*

TRAMONTANO *Immacolata*

TRAVERSO *Anna*

TUFANO *Martina*

VELOTTI *Federica*

VITALE *Giovanna*



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli: parte la Web-TV

Web TV dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.

I video, le rubriche e i servizi della Web TV dell'Ordine, per raccontare attraverso le immagini la Categoria, le iniziative e gli eventi più importanti.



Un altro passo importante che qualifica l'intera Categoria e il Nostro impegno.

La Web Tv dell'Ordine, ha avviato il **15 Settembre 2018**, le sue trasmissioni in forma sperimentale;

Come seguire la WEB-TV

: collegarsi sul Portale Istituzionale

www.ordinefarmacistinapoli.it/ sezione NEWS / Web Tv Ordine Farmacisti della provincia di Napoli

Di seguito il link dove poter visionare i primi

7 servizi:

1. l'annuncio dell'apertura della Web-TV
2. Progetto "**Una Visita per Tutti**":
3. **DDL Concorrenza: Cosa Fare?**
4. **Manovre salvavita e defibrillatore** : Ruolo del Farmacista
5. **Vaccinazione antinfluenzale**
6. **Vaccinazioni Obbligatorie e Raccomandate**
7. **Fatturazione Elettronica in Farmacia**

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/web-tv-ordine-farmacisti-della-provincia-di-napoli>

